



Consolato Generale d'Italia  
Buenos Aires

CIG: A026277654

Determina n. 90/2023  
IL CONSOLE GENERALE

- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”, nonché la Circolare n. 4 del 30 settembre 2010, in materia di “Autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all’estero”;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;
- CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell’avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici;
- VISTO il decreto 8 gennaio 2018, n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatico-consolari in Argentina per le procedure di scelta del contraente, come stabilito dall’articolo 7, comma 6, del citato decreto 192/2017;
- VISTO il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati nella relazione di cui all’articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
- CONSIDERATO che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire il servizio di guardiana e sicurezza diurna della Sede per l’esercizio 2024, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione;
- VISTO il Messaggio dell’Unità di Coordinamento della Segreteria Generale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 181213 del 21 ottobre

2019, recante “Ricorso a forme di lavoro a tempo determinato e contratti stipulati dalle sedi per personale esterno”;

- VISTI i Messaggi dell’Ambasciata d’Italia in Buenos Aires n. 1386 del 17 agosto u.s. e n. 1862 del 24 ottobre u.s. relativi alla situazione economico-finanziaria argentina ed alla forte fluttuazione del peso argentino rispetto alle valute “forti” (euro e dollaro), con conseguente aumento generalizzato dei prezzi;
- VISTO il Messaggio di questo Consolato Generale n. 66918 del 31 ottobre 2023 e n. RIT/66918 del 2 novembre 2023 (versione completa), in merito all’avvio dei procedimenti di appalto per la stipula dei contratti relativi al personale esterno per l’anno 2024;
- TENUTO CONTO che, nel Messaggio da ultimo citato, è stata manifestata l’intenzione di avviare, tra le altre, una procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del contratto relativo al servizio di guardiania e sicurezza diurna della Sede per l’esercizio 2024;
- TENNUTO CONTO della necessità di calibrare la calendarizzazione della menzionata procedura anche alla luce delle scadenze elettorali ed istituzionali locali onde evitare o quantomeno limitare criticità connesse alla congiuntura macroeconomica locale (variazioni improvvise del tasso di cambio Euro/peso e potenziale assenza di offerte);
- CONSIDERATA l’opportunità, alla luce dello scenario macroeconomico descritto nei citati messaggi dell’Ambasciata d’Italia in Buenos Aires, della perdurante incertezza che lo caratterizza e della prevista ulteriore drastica perdita di valore della valuta locale, di fissare una base d’asta in pesos argentini che tenga conto della previsione di inflazione a fine 2024;
- CONSIDERATA l’opportunità di calcolare la base d’asta in parola tenendo conto della media - pari al 147,5% - delle più recenti previsioni annuali diffuse da Istituzioni Internazionali e rilevanti operatori (121% OCSE; 142% Fitch; 155% BBVA; 172% Latin FocusEconomics, escludendo quelle “estreme”, ovvero il 69,5% dell’FMI, analogo al 70% previsto dal Governo argentino, e il 350% di *Moody’s*), che pure scontano necessariamente un rilevante margine di incertezza;
- CONSIDERATO dunque che, in virtù di quanto sopra e sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo dell’appalto in parola al netto dell’IVA ammonta a pesos argentini 136.228.694,94 (centotrentaseimilioniduecentoventottomilaseicentonovantaquattro e 94/100), pari ad euro 365.091,66 (trecentosessantacinquemilanovantuno e 66/100 al cambio del 2 novembre 2023 della Banca d’Italia (1 Euro = 373,1356 pesos);
- CONSIDERATO che il valore stimato del contratto da acquisire è superiore alla soglia di euro 140.000, prevista per i contratti di servizi dall’articolo 4, lettera b) della citata Direttiva, come da ultimo modificato dal Regolamento delegato della Commissione europea 10 novembre 2021, n. 1952;
- CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l’articolo 7, comma 3, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura aperta;
- CONSIDERATO che, avuto riguardo all’oggetto ed alla natura dell’appalto, il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo conformemente all’articolo 108, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in relazione alle specifiche tecniche predeterminate da questo Consolato Generale;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverà capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

### **DETERMINA**

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. n. 192 del 2017, per l'acquisizione del servizio di guardiania e sicurezza diurna della sede di questo Consolato Generale, per l'anno 2024;
2. che il termine di pubblicazione del bando sul sito istituzionale sarà pari a 35 giorni, come previsto dall'articolo 27, comma 1, della citata Direttiva;
3. che la spesa connessa alla presente procedura troverà capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio di sede 2024 e sarà imputata al titolo I.11.01: Spese di funzionamento; servizi ausiliari; sorveglianza e custodia del bilancio di sede;
7. di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Eleonora Fabiani, Commissario Amministrativo Aggiunto, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Buenos Aires, 3 novembre 2023

Il responsabile unico del procedimento

---

Il Commissario Amministrativo Aggiunto  
Eleonora Fabiani

---

Il Console Generale  
Carmelo Maria Lucio Barbera